

ATER UMBRIA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI A CANONE CONCORDATO, AI SENSI DELLA LEGGE N. 431/1998 ART. 2 COMMA 3

Bando n. 01/2024

ART. 1 - ALLOGGI DISPONIBILI

In esecuzione della DCA ATER n. 23 del 30/09/2020, l'Azienda emana il presente bando finalizzato alla formazione di una graduatoria di soggetti che, in possesso dei requisiti previsti al successivo art. 3, siano interessati ad assumere in locazione a canone concordato, ai sensi della legge n. 431/1998 art. 2 comma 3 e successive modifiche ed integrazioni, uno degli alloggi attualmente disponibili elencati sinteticamente nell'**Allegato 1** in calce al presente avviso e descritti analiticamente nell'**Allegato 3** (dati dimensionali, foto, spese condominiali orientative, planimetria, etc.).

NOTA BENE: Trattandosi di edificio costruito in epoca remota oltre ad essere un' emergenza storico-architettonica soggetta a vincolo della Sovrintendenza gli alloggi ivi realizzati non sono rispondenti alle disposizioni in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, pertanto gli stessi possiedono delle caratteristiche imprescindibili che non consentono l'accesso a tutte le persone con ridotte o impedito capacità motorie e nello specifico affette da grave limitazione alla capacità di deambulazione di cui all'art. 3 comma 3 L.104/92.

Preferenze

I partecipanti dovranno indicare nel modello di domanda esclusivamente on line (come da successivo art. 2) la propria scelta.

Non sarà tenuta in considerazione la preferenza espressa dal richiedente il cui nucleo familiare sia composto da un numero di persone superiore al numero massimo di componenti previsto dalla tabella, in riferimento al rispettivo alloggio individuato, come riportato in **Allegato 1**; viceversa, si terranno in considerazione anche le richieste di alloggi di superficie maggiore purché per gli stessi alloggi non siano pervenute richieste da parte di nuclei che presentano un numero di componenti adeguato.

Al fine di garantire l'accesso al maggior numero possibile di richiedenti, nel medesimo modello è offerta la possibilità di indicare un'ulteriore scelta e comunque per un massimo di n.2 scelte totali.

Tale scelta opzionale sarà presa in considerazione solo in caso di mancato posizionamento utile nella graduatoria della propria scelta prioritaria e / o in caso di assenza - rinuncia, di domande che hanno indicato i medesimi alloggi quali scelte prioritarie.

In caso di erronea/incompleta compilazione della domanda da parte del partecipante, in possesso dei requisiti propedeutici all'ammissione in graduatoria, lo stesso sarà ammesso con riserva.

Cambio alloggio

Le domande di partecipazione pervenute da soggetti attualmente assegnatari di alloggi a canone concordato, verranno esaminate solo in via residuale; quindi, solo nel caso non vi siano altre richieste per l'alloggio scelto.

L'autorizzazione al cambio di alloggio resta comunque subordinata all'esecuzione a proprio carico di lavori di manutenzione da effettuarsi sull'alloggio attualmente occupato, oggetto di valutazione da parte dell'Azienda.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Modalità di presentazione

Esclusivamente on-line mediante l'apposito modulo compilabile al seguente link:

<https://forms.gle/V5VMitQVseZU6dnp8>

Il personale di ATER Umbria si rende disponibile ad aiutare i richiedenti nella compilazione della richiesta e alla digitalizzazione dei documenti richiesti, prenotando un appuntamento presso gli uffici ATER.

Termini di presentazione

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 14/02/2024.**

ART. 3 - REQUISITI E CONDIZIONI PER PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda per la locazione di uno degli immobili indicati all'art. 1. i soggetti in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- 1) di essere:
 - cittadino/a italiano/a, oppure:
 - cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30;
 - titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.3;
 - titolare dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251;
 - straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
 - cittadino italiano emigrato che dichiara di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza;

- 2) di essere residente in uno dei Comuni della Regione dell'Umbria da almeno tre anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi cinque anni, fermo restando che il richiedente deve

essere, comunque, residente in Umbria alla data di scadenza del bando; o in alternativa di prestare personalmente attività lavorativa subordinata o autonoma in un Comune della Regione Umbria, da almeno 36 mesi consecutivi, alla data di scadenza del bando o in alternativa che almeno un componente del proprio nucleo familiare presti la suddetta attività;

- 3) di essere in possesso di un indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE (di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre. 2013, n. 159) vigente e/o corrente, non inferiore a 12.000 euro e non superiore a 45.000 euro (*).

(*)

3.1 in caso di ISEE inferiore ad €. 6.000,00, le domande non verranno prese in considerazione da ATER in quanto tali fattispecie potrebbero rientrare nelle casistiche di cui alla vigente L.R n.23/2003 e smi;

3.2 in caso di valore dell'ISEE compreso tra € 6.001,00 e € 12.000,00 la domanda dovrà essere sottoscritta anche da un soggetto terzo esterno al nucleo (di seguito denominato GARANTE). Tale soggetto, in possesso di ISEE con importo superiore ad € 12.000, con la sottoscrizione della domanda aggiunge la propria responsabilità a quella del richiedente, garantendo l'adempimento dell'obbligazione connessa con il pagamento dei canoni ed oneri condominiali.

3.3 il soggetto di cui al punto 3.2 (GARANTE) dovrà compilare e sottoscrivere il **l'Allegato 4**, da inserire nell'apposita sezione al momento della compilazione della domanda.

- 4) di non essere titolare, unitamente ai componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o di altro diritto di godimento su di un alloggio, o quota parte di esso, ubicato nella Regione Umbria, adeguato alle esigenze del nucleo stesso.
- 5) Nel caso di nubendi e futuri conviventi more uxorio l'accertamento del presente requisito si valuta con riferimento alle posizioni giuridiche dei soli componenti il nucleo familiare che si andrà a costituire, prescindendo dai nuclei familiari di provenienza.
- 6) di non essere stato destinatario di un provvedimento di decadenza dal diritto di assegnazione ad altro alloggio di edilizia residenziale pubblica per una motivazione diversa dal superamento dei limiti di ISEE;
- 7) di non avere subito uno sfratto causato da inadempienze contrattuali gravi (es. sfratto per morosità, risoluzione anticipata per danni arrecati all'immobile);
- 8) di non essere stato condannato, nei precedenti cinque anni, per il reato di "invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del Codice penale;
- 9) di non aver, alla data della presentazione della richiesta, sia il richiedente sia i componenti del nucleo familiare, situazioni pendenti con ATER Umbria per canoni di locazione e/o oneri condominiali relativi sia a precedenti contratti locativi che attualmente in corso;

- 10) di accettare le norme contenute nel regolamento di gestione degli alloggi di proprietà A.T.E.R., delle parti e dotazioni comuni dei fabbricati e di ripartizione dei conseguenti oneri, di cui è possibile prendere visione nella sezione del sito internet www.ater.umbria.it;
- 11) Tutti requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, (nonché, limitatamente ai requisiti di cui ai commi 4), 6), 7), 8) e 9) anche in capo agli altri componenti del nucleo familiare), sia alla data di scadenza del bando, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 3), deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione.

ART. 4. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE

Criteria per la graduatoria

L'ordine di graduatoria delle domande verrà determinato con l'attribuzione dei punteggi corrispondenti alle condizioni seguenti:

	CONDIZIONE/I ATTRIBUTIVA/E DI PUNTEGGIO	PUNTI	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
A	Presenza in un nucleo familiare composto da non più di due persone, con almeno un soggetto, (<u>Nota Bene: si rimanda all' articolo 1 del bando</u>) con più <input type="checkbox"/> oltre i 65 anni di età	1	Fotocopia documento d'identità
B	Nucleo familiare: - formatosi per matrimonio o convivenza di fatto da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda; - da costituirsi entro e non oltre 12 mesi dalla data dell'assegnazione: <input type="checkbox"/> senza figli <input type="checkbox"/> con figli	4 3	Autocertificazione
C	Nucleo familiare composto da un solo genitore con figli a carico: <input type="checkbox"/> per figli minorenni: da uno a tre n.____ <input type="checkbox"/> per figli minorenni oltre i tre <input type="checkbox"/> per figli maggiorenni: da uno a tre n.____ <input type="checkbox"/> per figli maggiorenni oltre i tre	2-4 1 1-3 1	Fotocopia documento d'identità
D	Presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone disabili NON comprese tra le persone con ridotte o impedite capacità motorie affette da grave limitazione alla capacità di deambulazione di cui all'art. 3 comma 3		Certificato di invalidità o di riconoscimento dello stato di handicap (per gli adulti) o della condizione di handicap

	L.104/92 (<u>Nota Bene: Si rimanda all' art. 1 del bando - alloggi con barriere architettoniche - senza ascensore e senza possibilità di abbattimento:</u> <input type="checkbox"/> con invalidità superiore al 66%)	2	grave (minore di anni 18) o di non autosufficienza riconosciuta per anziani
E	Nucleo familiare composto da un solo componente separato con obbligo di uscita dal nucleo familiare	3	Fotocopia del provvedimento di separazione da cui si evince l'obbligo del rilascio dell'alloggio da parte del richiedente
F	Situazione di sovraffollamento: il punteggio viene attribuito se il numero dei vani dell'alloggio occupato è inferiore al rapporto con i componenti del nucleo familiare richiedente (alloggio mq_____)	2	Fotocopia documentazione atta a comprovare la condizione dichiarata
G	Giovane coppia (entrambi i componenti con età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza del presente bando)	4	Fotocopia documenti identità
H	Aver subito provvedimento esecutivo di sfratto : - non derivante da inadempimento contrattuale e non ancora eseguito alla data di presentazione della domanda; - eseguito da non più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda; - azioni possessorie; cessazione di comodato; ordinanze di sgombero; cessazione rapporti di lavoro (per alloggi di servizio),	3	Fotocopia del provvedimento esecutivo di sfratto, del verbale di conciliazione giudiziaria da cui si evince l'obbligo di rilascio dell'ordinanza di sgombero dell'alloggio.
I	Nucleo familiare residente in alloggio di e.r.s. sociale con ISEE superiore ad € 30.000,00	4	Attestazione ISEE ordinario in corso di validità
J	Anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva di e.r.s. negli ultimi dieci anni (1 punto per ogni anno fino a un massimo di 5 punti)	1-5	Fotocopia documentazione atta a comprovare la condizione dichiarata
K	Cittadini italiani emigrati che dichiarino nella presente domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza	1	Fotocopia documentazione atta a comprovare la condizione dichiarata

I requisiti e le condizioni attributive di punteggio dichiarate dai richiedenti nel modello di domanda devono sussistere alla data di presentazione della domanda stessa.

Sarà facoltà della Commissione incaricata per la valutazione delle domande pervenute, di richiedere la documentazione aggiuntiva, che espliciti quanto dichiarato nell'autocertificazione prodotta ai sensi del presente bando, o che integri la situazione economica risultante dall'ISEE.

Nell'ipotesi in cui la garanzia eventualmente prestata dal richiedente sia costituita dall'ipotesi indicata sub d) dell'art. 6 del presente bando, la stessa potrà costituire, da parte della Commissione, elemento di valutazione integrativa della situazione economica indicata dal nucleo familiare richiedente.

Commissione di valutazione

Il Direttore Generale di ATER Umbria con apposito provvedimento nominerà una Commissione di Valutazione costituita da almeno 3 funzionari dell'Azienda stessa.

In sede di istruttoria delle domande la Commissione, oltre all'attribuzione dei punteggi effettuerà la verifica della corrispondenza delle dichiarazioni relativamente allo stato di famiglia dell'aspirante assegnatario, e qualora si riscontrino eventuali dichiarazioni mendaci (ai sensi dell'art. 76 del D.P.R n 445), provvederà ad escludere la domanda.

La Commissione si riserva la facoltà di valutare la conformità del rispetto delle condizioni di eterogeneità socioculturale all'interno del fabbricato scelto da ciascun richiedente.

Graduatoria di Assegnazione e sua validità

La Commissione nominata procederà alla valutazione dei punteggi e alla formulazione della conseguente graduatoria per gli alloggi. In caso di parità di punteggio farà fede la data di acquisizione della richiesta. La graduatoria rimarrà valida fino alla formulazione della successiva.

Ater Umbria, prima dell'apertura delle richieste pervenute, si riserva la facoltà di apportare delle variazioni e/o integrazioni all'elenco degli alloggi indicati nel presente bando, poiché è presumibile che l'Azienda riacquisisca la disponibilità di alcuni alloggi nel territorio regionale. Si fa presente a coloro che abbiano già presentato la domanda con la relativa scelta dell'alloggio, che potranno nuovamente riproporla e che l'Azienda prenderà in considerazione l'ultima domanda pervenuta.

ART. 5. MODALITA' E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

Comunicazione della graduatoria

Concluse le attività di attribuzione di punteggio da parte della Commissione, per ciascun alloggio sarà pubblicata nel sito Aziendale (www.ater.umbria.it) la graduatoria dei nuclei familiari richiedenti, stilata secondo i criteri di cui all'art.4, nel rispetto del trattamento dei dati personali.

La pubblicazione equivale a tutti gli effetti come comunicazione a terzi.

Assegnazione

- a) per ciascun alloggio, l'Azienda procederà a convocare il nucleo familiare risultato primo in graduatoria. In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento secondo l'ordine di inclusione in graduatoria, fino all'eventuale abbinamento con i soggetti richiedenti.
- b) le assegnazioni disposte a favore degli aventi diritto ad alloggi opzionati all'atto della domanda, saranno considerate come definitive.

L'eventuale rinuncia a seguito di convocazione per la stipula del contratto comporterà l'automatica estromissione definitiva dalla graduatoria, fatte salve gravi e fondate motivazioni alla base della rinuncia.

Eventuale documentazione richiesta dalla Commissione, ad integrazione di quanto dichiarato, dovrà essere prodotta entro e non oltre 7 giorni dalla data di richiesta. La mancata presentazione della documentazione verrà considerata come rinuncia all'assegnazione con conseguente scorrimento della graduatoria.

ART. 6 CONTRATTO DI LOCAZIONE

Durata del contratto

Tre anni a partire dalla data di decorrenza, con possibilità di proroga per ulteriori due anni.
Alla scadenza del periodo di proroga biennale, si applicherà quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della L. 431/1998.

Garanzie per il pagamento

Sarà obbligatorio fornire al momento della stipula una delle seguenti forme di garanzia a copertura del pagamento dei canoni di locazione, nonché delle quote condominiali:

- a) delegazione volontaria irrevocabile al pagamento dei canoni mensili a valere sulla retribuzione erogata dal datore di lavoro a qualsiasi componente il nucleo familiare;
- b) fidejussione bancaria per un importo commisurato ad un'annualità di canoni;
- c) polizza assicurativa rilasciata da primaria compagnia nazionale, per un importo commisurato ad un'annualità di canoni;
- d) garanzia fidejussoria personale + versamento di n. 2 mensilità di canone di locazione anticipato a titolo di deposito cauzionale;
- e) versamento n. 6 mensilità di canone di locazione anticipato.

Si precisa che è in corso l'acquisizione delle certificazioni di agibilità degli alloggi presso gli Enti preposti e che pertanto Ater Umbria si riserva la facoltà di posticipare la stipula del contratto di locazione.

ART. 7 CANONE DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI

Canone di Locazione

Il canone di locazione è stabilito in base all'accordo definito in sede locale fra l'Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale della Regione Umbria, le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/1998.

In caso di variazione degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, il canone di locazione sarà oggetto di incremento annuo in misura non superiore al 75 % della medesima variazione.

Oneri accessori

L'assegnatario, all'atto della stipula del contratto, accetta tutte le prescrizioni contenute nel "Regolamento per la gestione e l'uso degli alloggi per i servizi e le parti comuni" reperibile e consultabile sul sito aziendale (www.ater.umbria.it).

Si specifica che sono interamente a carico dell'assegnatario le spese relative agli allacciamenti delle utenze, oltre a quelle per la gestione dei principali servizi comuni, come da predetto Regolamento.

Modalità di pagamento e agevolazioni

Qualora il futuro assegnatario opti per il pagamento del canone locativo mediante addebito su conto corrente (SEDA), l'importo stabilito sarà ridotto nella misura pari a:

- a) **importo canone locativo fino a 3.000€/anno** **riduzione del 5%;**
b) **importo canone locativo, oltre a 3.000€/anno** **riduzione del 3%;**

Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti (Reg.EU n. 679/2016 GDPR; D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"), con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Terni, lì 15/01/2024

*Il Responsabile AREA CASA
Ing. Marco Castellini*

ALLEGATO 1 - Elenco sintetico degli alloggi

CODICE UNITÀ IMMOBILIARE	COMUNE	INDIRIZZO	SUPERFICIE PRINCIPALE	CANONE MENSILE	QUOTE CONDOMINIALI ANNUE	NUMERO MASSIMO COMPONENTI
5503204221002	TERNI	VIA BARNABA MANASSEI 2	64,60	274,60	In fase di definizione	3
5503204221003	TERNI	VIA BARNABA MANASSEI 2	74,75	317,70	In fase di definizione	4
5503204221004	TERNI	VIA BARNABA MANASSEI 2	53,05	225,50	In fase di definizione	2/3
5503204221006	TERNI	VIA BARNABA MANASSEI 2	66,60	283,10	In fase di definizione	3
5503204221007	TERNI	VIA BARNABA MANASSEI 2	60,25	256,10	In fase di definizione	2
5503204221008	TERNI	VIA BARNABA MANASSEI 2	53,40	227,00	In fase di definizione	2
5503204221009	TERNI	VIA BARNABA MANASSEI 2	44,70	190,00	In fase di definizione	2

Nota Bene: Gli alloggi non sono ammobiliati e le spese per l'attivazione dei servizi (luce, gas, acqua ecc) compresi gli oneri condominiali, sono a carico degli assegnatari.

ALLEGATO 2 - chiarimenti - specifiche - integrazioni agli articoli del bando

ART.3

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliali conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione Europea, sono considerati componenti del nucleo familiare soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

ART.3 punto 1)

Riferimenti normativi citati:

- decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";

- decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di paesi terzi o apolidi della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

ART.3 punto 4)

Si deroga a quanto previsto dall'art.3 punto 4) nel caso in cui il richiedente o un componente del suo nucleo familiare si trovi in una soltanto delle seguenti situazioni:

- sia comproprietario di non più di un alloggio con terzi non appartenenti al nucleo familiare e da tali terzi occupato (l'occupazione deve risultare dal certificato di residenza);
- sia proprietario o comproprietario di non più di un alloggio non disponibile per l'utilizzo in quanto specifici diritti reali su di esso sono attribuiti ad altri soggetti in virtù di un atto di data anteriore a quella di pubblicazione del bando. Si prescinde da tale data nel caso di diritto di abitazione riconosciuto a favore del coniuge superstite;
- sia proprietario o comproprietario di non più di un alloggio che risulti fatiscente da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune interessato o che non consenta l'accesso o l'agibilità interna ad uno o più componenti del nucleo familiare, che siano portatori di handicap con problemi di deambulazione e abbiano un grado di invalidità pari o superiore al 66%;
- sia proprietario della casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".

ART.4

In caso di domanda di assegnazione di alloggio riferita a soggetti che intendono costituire un nuovo nucleo familiare, si valuta l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) computato in misura pari alla somma degli Indicatori dei medesimi soggetti.

In caso di domanda di assegnazione di alloggio riferita ad un soggetto o a più soggetti che esce o escono dal nucleo o dai nuclei familiari di appartenenza per costituirne uno nuovo, si valuta l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) computato: nella prima ipotesi, in misura pari all'Indicatore del soggetto diviso per il numero dei componenti il nucleo di provenienza; nella seconda ipotesi, in misura pari alla somma delle frazioni dei soggetti nel medesimo modo computate. In sede di Istruttoria delle domande la commissione, oltre all'attribuzione dei punteggi effettuerà la verifica della corrispondenza delle dichiarazioni relativamente allo stato di famiglia dell'aspirante assegnatario, e qualora si riscontrino eventuali dichiarazioni mendaci (ai sensi dell'art. 76 del D.P.R n 445), provvederà ad escludere la domanda.